

setto vettore si chiama *Culicoides* ed è simile ad una zanzara di piccole dimensioni che per riprodursi ha bisogno dell'acqua dolce;

gli insetti sono numerosi ed attivi soprattutto in estate, quando le campagne di vaccinazione sono (o dovrebbero essere) giustamente chiuse ed infettano animali sani non vaccinati, senza alcun riguardo per tutti quegli stati dell'animale, ad esempio gravidanza, di fronte ai quali i veterinari giustamente soprassedono alla vaccinazione, i vettori infettano anche animali che solitamente non vengono vaccinati in quanto definiti sentinelle perché di alto pregio genetico;

dal luglio 2003 risulta all'interrogante che sono stati riscontrati centinaia di casi di infezione da virus vaccinale per sieroconversione in più di 60 aziende sentinella;

dal punto di vista commerciale, la circolazione di virus vaccinale ha causato danni derivanti dal blocco delle movimentazioni di animali dalle aziende che ne sono state infettate e dalle conseguenti limitazioni delle movimentazioni dalle aziende circostanti, in un raggio di 20 chilometri;

dal punto di vista genetico, cioè del miglioramento di razze bovine pregiate italiane attraverso la selezione di riproduttori di sempre maggiori tipicità e qualità, la circolazione di virus vaccinale ha impedito, per effetto delle già menzionate restrizioni, l'invio di diversi vitelli, scelti su base nazionale, ai Centri Genetici in cui vengono sottoposti a prove di performance che li abilitano alla fecondazione, naturale ed artificiale;

detti danni provocati dalla circolazione di virus vaccinale, così come i rischi non tutti prevedibili che essa comporterà per il futuro, non figuravano nel bilancio costi-benefici redatto in occasione della scelta di vaccinare anche i bovini, un bilancio che, prima di procedere ad una

terza campagna di vaccinazione, sarebbe prudente rivisitare;

la situazione della zootecnia nelle nostre regioni colpite dalla suddetta malattia e dalle conseguenze della vaccinazione è attualmente drammatica e configura il rischio concreto della chiusura di centinaia di aziende e dell'abbandono di produzioni tipiche di qualità di assoluto valore per il nostro paese —:

se non ritenga necessaria, vista la presenza di virus vaccinale in molte aziende italiane, la sospensione di ogni iniziativa concernente vaccinazioni con vaccino attenuato per contrastare la *Blue Tongue* soprattutto per i bovini, disponendo invece un approfondito monitoraggio sull'intero territorio interessato dalle precedenti campagne vaccinali al fine di accertare l'effettiva situazione nelle nostre aziende zootecniche e predisponendo altresì uno specifico sistema di sorveglianza delle stesse;

se non ritenga necessario adottare le opportune iniziative affinché siano rivisti i provvedimenti, in atto in molte aziende, di restrizione delle movimentazioni degli animali poiché, secondo quanto emerso dalle conclusioni del Simposio dell'Organizzazione Mondiale per la Salute Animale (Taormina, ottobre 2003), per giungere al controllo definitivo della *Blue Tongue* è necessario studiare a fondo l'ecologia, l'ambiente, gli episistemi e sconfiggere, con bonifiche, innanzitutto gli insetti vettori che costituiscono il vero serbatoio virale della malattia. (4-09099)

---

**Apposizione di una firma  
ad una mozione.**

La mozione Violante ed altri n. 1-00294, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 19 novembre 2003, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Pannattoni.

**Apposizione di una firma  
ad una interpellanza.**

L'interpellanza urgente Ciani ed altri n. 2-01066, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 10 febbraio 2004, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Molinari.

**Apposizione di una firma  
ad una interrogazione.**

L'interrogazione a risposta in Commissione Mazzarello ed altri n. 5-02110, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 18 giugno 2003, deve

intendersi sottoscritta anche dal deputato Duca.

**ERRATA CORRIGE**

Nell'interrogazione a risposta scritta Perrotta n. 4-08582 pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta n. 409 del 20 gennaio 2004, alla pagina 12125, prima colonna, dalla quarantatreesima alla quarantacinquesima riga, deve leggersi: « se intenda adottare (anche per evitare il ripetersi di casi analoghi a quello indicato in premessa) iniziative normative, dirette all'istituzione di un difensore dei »; e non: « se intenda adottare, (anche per evitare il ripetersi di casi analoghi a quello indicato in premessa), di un difensore dei, come stampato.